



A CURA DI NICOLA MARCHESONI



#### CI PIACE

##### Design moderno

Semplicità d'uso ed un design moderno ed accattivante sono due importanti requisiti di Omkafè.com. Numerosi i commenti, in più lingue, nel guestbook. Sicure le transazioni con carta di credito.

#### CURIOSITÀ/1

##### Boom di tedeschi

Omkafè.com registra il maggior numero di accessi nel periodo che va da ottobre ad aprile. Nel 2006 sono stati circa 40 mila, il 65% in più rispetto alla stagione precedente. Il 95% dei visitatori è straniero, appena il 5% italiano. L'80% degli utenti si connette dalla Germania. La spesa media effettuata da un cliente oscilla tra i 100 e i 200 euro. Le ordinazioni avvengono soprattutto nei primi tre giorni della settimana, nella fascia oraria compresa tra le 10 e le 14.



#### NON CI PIACE

##### Manca la videogallery

Manca una videogallery nella quale mostrare, on the road, le varie fasi di lavorazione del prodotto. E sarebbe originale dare a un potenziale cliente l'opportunità di compiere un tour virtuale nello stabilimento.

#### CURIOSITÀ/2

##### Visite di 2 minuti

La permanenza media all'interno del sito è di 2 minuti. Prima di procedere ad un acquisto il cliente tipo tende a visitare le altre sezioni di www.omkafè.com. Riscuote consensi l'angolo dedicato alle news. Al suo interno si trovano parecchie curiosità. È qui che si viene a sapere, ad esempio, che per il secondo anno consecutivo la Casa del Caffè di Riva del Garda è menzionata sulla prestigiosa guida del «Gambero Rosso».



#### GIUDIZIO

##### Voto: 8

Consigliamo agli appassionati del caffè di dare un'occhiata a www.omkafè.com. È un sito ben strutturato. Ci si può entrare per comperare, ma anche per saperne di più su una delle bevande più diffuse e ricche di storia del mondo.

# Omkafè tra e-commerce e cultura

## La filosofia dell'espresso che conquista i tedeschi

di NICOLA MARCHESONI

È l'inverno del 1947. Ottorino Martinelli inaugura, insieme alla moglie Maria, nel centro di Riva del Garda, una piccola torrefazione e Casa del caffè. Sessant'anni dopo, lo spirito e la passione dei fondatori dell'Omkafè sono ancora presenti negli eredi che hanno preso in mano le redini dell'azienda.

Per rendersene conto è sufficiente entrare in www.omkafè.com. Renato, Lorenzo, Fabrizio e Giovanni Martinelli non si limitano a produrre caffè, di ottimo livello, ma cercano di trasmettere nel mondo la cultura dell'espresso italiano e la filosofia della qualità. Nel giro di un anno gli accessi al loro sito, a metà tra il classico Web site di e-commerce ed un portale tematico, sono passati da una trentina al giorno ad oltre 80. I visitatori più fedeli sono i tedeschi. Chi si collega dalla Germania non si limita, a differenza degli altri internauti, a sfogliare le pagine o a lasciare un commento nel guestbook ma, al contrario, effettua degli acquisti. L'ordinazione media oscilla tra i 100 e i 200 euro. Non male.

Omkafè.com, ideato dalla società Archimede di Trento, si presenta con una grafica snella e rispetta alla lettera le principali regole internazionali in materia di accessibilità, usabilità e navigabilità. Ha, oltre a quella italiana, una versione inglese e tedesca. La prima cosa su cui l'occhio cade in home-page è il settore dedicato al commercio elettronico. Cliccando sulle apposite voci è possibile comperare non solo un'ampia gamma di miscele di caffè, economiche o di lusso, ma anche, tè, infusi ed originali oggetti da cucina. Ogni prodotto è corredato da una scheda informativa. Le modalità d'acquisto sono semplici: dopo aver selezionato l'articolo che desidera farsi spedire, il cliente, per concludere l'operazione in modo positivo, deve

inserire i propri dati personali e gli estremi relativi al pagamento. Le transazioni tramite carta di credito avvengono in ambiente crittografato. Per chi non si fida c'è, comunque, l'opzione del bonifico bancario.

Ampio spazio viene riservato alla spiegazione di come nell'antica torrefazione rivana si lavora il caffè. La famiglia Martinelli utilizza un processo di tostatura computerizzato che garantisce un risultato costante per ogni singolo passaggio. Le miscele vengono successivamente fatte riposare. Nell'arco di due settimane c'è la maturazione completa degli aromi speciali.

Interessante è l'angolo delle news. Qui sono riportate notizie curiose sia sulla Omkafè, in quanto azienda, sia su storia, proprietà benefiche e modi di preparazione del caffè. Un punto di debolezza è, invece, la scarsa presenza d'immagini. Andrebbero predisposte, a nostro avviso, una photogallery ed una galleria video nella quale mostrare agli internauti le fasi della lavorazione del caffè. Nel sito, accanto al ricordo del fondatore Ottorino Martinelli ed alla promozione del Coffee Point, si fa un breve cenno alla nuova sede che Omkafè sta realizzando. Sarà qualcosa di più di un semplice ed anonimo polo produttivo. «I nostri amici - assicura Fabrizio Martinelli - potranno finalmente vedere da vicino una vera pianta di caffè, visitare il museo e la biblioteca del caffè, con testi del 1600, il "barista training centre" e il laboratorio di analisi».

Per ricevere informazioni sulla cultura dell'espresso italiano e conoscere le novità di Omkafè ci si iscriva alla mailing list. Lo hanno già fatto migliaia di persone. Buone le indicazioni fornite, è scaricabile a tal proposito una mappa in formato Pdf, per raggiungere la torrefazione.

Sito di e-commerce ben fatto e, dunque, se vi capita, da vedere. Voto: 8.



DINASTIA. I titolari della Omkafè di Riva del Garda: il business dell'espresso

#### Non solo affari sul sito della società

##### ARCHIMEDE

Omkafè.com porta la firma della società Archimede di Trento. Il gruppo diretto da Gabriele Dalla Costa, Mauro Vicentini e Flavio Righetto, dopo aver realizzato il sito in questione con la tecnologia Idea.Web, si sta prendendo cura anche della sua gestione.

##### I CONTENUTI

Un ruolo importante per il buon funzionamento di www.omkafè.com lo rivestono, ovviamente, i proprietari dell'azienda rivana. A loro, infatti, spetta il compito di girare ad Archimede i contenuti da inserire nelle sezioni, sempre più lette in tutto il mondo.

#### IN RETE CON WWW.PESCATORIPRIMIERO.IT

## Quando la pesca conquista il web

Ha la bellezza di 450 iscritti, un proprio centro ittico e la fortuna di aver trovato sulla sua strada una persona capace di realizzargli su misura uno spazio Web davvero pregevole. All'associazione pescatori Primiero sembrerebbe non mancare, almeno sulla carta, proprio nulla. Chi vuole saperne di più sul gruppo presieduto da Francesco Scalet può consultare [www.pescatoriprimiero.it](http://www.pescatoriprimiero.it). Il sito, progettato da Alessandro Doff, fornisce, in modo estremamente diretto e chiaro, le principali informazioni richieste dagli appassionati, esperti o all'esordio, del settore.

La home page è molto semplice. Si va subito al sodo, senza perdersi in eccessivi preamboli. Nel settore centrale, sotto il saluto di benvenuto, in una posizione, dunque, strategica, ci sono, le news. Per accedere alle diverse sezioni interne, qual-

cuna è ancora in fase di costruzione, è necessario spostarsi con il mouse o, per chi ha un notebook, con il touchpad, sul lato destro della schermata d'apertura. La prima voce è dedicata alla descrizione dell'associazione, affittoria dei diritti esclusivi di pesca della Acsm Spa Primiero, dalle sorgenti del torrente Cismon ed affluenti fino alla confluenza con il torrente Vanoi, compresi i laghi artificiali. È, inoltre, concessionaria della Provincia delle acque ricadenti nel comune di Sagron Mis.

Si ricorda che in un anno vengono catturate oltre 29 mila trote e che la salute dei laghi e dei corsi di sua competenza ricadono nella prima classe di qualità. In [www.pescatoriprimiero.it](http://www.pescatoriprimiero.it) sono disponibili, con tanto di cartina geografica allegata, l'elenco delle zone di pesca presenti sul territorio seguito da Francesco Scalet e dai suoi collaboratori, la presentazione del-

l'incubatoio sociale, situato in località Spini di Imer, e la spiegazione dettagliata delle fasi di produzione delle specie allevate in quel centro.

Non mancano il calendario della stagione 2007, partita negli scorsi giorni, il guestbook, strapieno di commenti sia di utenti italiani che stranieri, e le indicazioni per contattare i responsabili dell'associazione. Grande attenzione è stata rivolta all'allestimento di un'ampia galleria fotografica. Ogni immagine può essere votata.

Diversi i link consigliati, positiva l'idea di permettere agli appassionati di scaricare una serie di documenti, tra cui il regolamento vigente. Assenti, per adesso, uno spazio nel quale trovare l'organigramma societario, la storia del gruppo e una mailing list. Voto: 6/7.

N.M.

#### I NOSTRI VOTI



##### GRAFICA: @

Insufficiente

##### NAVIGABILITÀ: @@@

Sufficiente

##### CONTENUTI: @@@@

Buoni

##### USABILITÀ: @@@@

Buona

##### VISIBILITÀ: @@

Sufficiente

## In «www.parkinson-trento.it» assistenza, solidarietà e iniziative per chi soffre del morbo Su internet un conforto per la malattia

È la più frequente malattia neurodegenerativa dopo l'Alzheimer. Il morbo di Parkinson colpisce, generalmente, soggetti di entrambi i sessi con età compresa tra i 50 e i 60 anni. In Italia ne sono afflitti circa 100 mila individui. Anche se non è nota la causa, si sa che a determinarla è la riduzione di una sostanza, la dopamina, in alcune strutture cerebrali deputate al controllo delle funzioni motorie. Da tempo c'è in Trentino un'associazione che rappresenta un punto di riferimento, affidabile, per i malati parkinsoniani e per le persone che stanno loro vicino.

Oltre ad una sede centrale, a Trento, in via Pasubio 29, ha una propria vetrina virtuale: [www.parkinson-trento.it](http://www.parkinson-trento.it). La scelta di affacciarsi su Internet non deve essere interpretata come una pretesa di grandeur. Rientra, al contrario, in una strategia, ben precisa, finalizzata a far conoscere ad un pubblico sem-

pre più vasto qual è il raggio d'azione del gruppo. Sfolgiando le pagine del sito, dal design, a dire il vero, rudimentale, ma in questo caso l'elemento grafico ha scarso valore, un parkinsoniano viene messo al corrente di tante cose. Nella sezione «Chi siamo» i responsabili dell'Onlus trentina elencano, in maniera stringata, i servizi offerti ai soci. Accanto agli ormai tradizionali soggiorni estivi al mare spicca l'organizzazione dell'attività motoria in piscina e in palestra. Garantiti, pure, una costante assistenza telefonica e la messa a disposizione di un'equipe di specialisti in grado di fornire, a ciclo continuo, il consiglio giusto al momento giusto. Toccano l'angolo della posta: dei parkinsoniani raccontano che significa vivere avendo come compagno di viaggio, spesso unico, il tremore delle mani e delle altre parti del corpo. Dalle loro parole emerge la voglia di essere

più forti, per quanto possibile, della malattia; di non farsi sconfiggere da un avversario che, in determinati frangenti, sembra invincibile.

Curata è l'area riservata alle curiosità legate alla terribile patologia. Sapevate, ad esempio, che durante la guida di un'automobile, i sintomi della malattia regrediscono o scompaiono del tutto? È possibile, si spiega in [www.parkinson-trento.it](http://www.parkinson-trento.it), che il meccanismo di attenzione e la sollecitazione sensoriale visiva facilitino le prestazioni motorie. Si suggerisce, inoltre, il consumo di frutta di colore giallo-arancione. Da migliorare lo spazio, ora un po' scarno, utilizzato come glossario. In ottica futura andrebbe garantita una maggior velocità negli aggiornamenti delle news. Sono disponibili, in formato Pdf, gli ultimi numeri del giornalino dell'associazione. N.M.

#### CLICcate

##### IL WEB SULL'ADIGE

##### Le segnalazioni

Le vostre segnalazioni continuano ad arrivare. Se volete richiamare l'attenzione sul vostro sito o su qualche aspetto del mondo di internet, se volete segnalare disfunzioni su particolari portali, di istituzioni pubbliche, dell'amministrazione o privati, scrivetele a questo indirizzo: [internet@ladige.it](mailto:internet@ladige.it).

##### I GIUDIZI

##### I nostri voti

Le nostre valutazioni dei siti non hanno ovviamente valore scientifico. Sono state fatte interpellando un gruppo di dieci diversi navigatori, che si sono espressi su ogni singola voce.